

SINTESI DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE

Osservazione n. 1 - Comune di Borghi

L'osservazione ha per oggetto la richiesta di una caratterizzazione geologica e geomorfologica dell'area calanchiva in località Villa Forano per una sua corretta e precisa definizione cartografica e per comprenderne l'evoluzione, in relazione alla presenza di installazioni antropiche, che necessitano di interventi di difesa. A tale scopo l'osservazione è corredata di uno "*Studio geologico e geomorfologico di un calanco in località Villa Forano in Comune di Borghi (FC)*", a firma dei dott. geol. Fabio Fabbri e Arianna Lazzerini del maggio 2009, nel cui Elaborato n. 5 è contenuta una proposta di ripermetrazione dell'area calanchiva.

Il Comune di Borghi ha successivamente inviato, quale integrazione volontaria della documentazione allegata all'osservazione, un nuovo elaborato cartografico, scala 1:5.000, che modifica parzialmente la prima proposta di ripermetrazione dell'area calanchiva, ampliando il perimetro del calanco. Tale proposta di ripermetrazione viene presentata quale contributo al quadro conoscitivo che non pone in discussione la metodologia adottata dall'autorità di bacino per l'aggiornamento del tema "Calanchi".

Osservazione n. 2 - Ditta CABE s.r.l.

L'osservazione della ditta CABE S.r.l ha per oggetto la verifica della consistenza e delle caratteristiche dei rilevati in terra esistenti in località Secchiano (Comune di Novafeltria) in fregio all'area in sinistra idraulica del fiume Marecchia, indicata dal Progetto di variante PAI come esondabile, su cui insiste l'impianto di lavorazione di inerti di proprietà dell'osservante.

L'osservante chiede che tali rilevati vengano riconosciuti come opere di difesa idraulica a protezione dell'area di frantoio e che, pertanto, vengano considerati ai fini della modellazione idraulica del corso d'acqua per la delimitazione delle "fasce con probabilità di inondazione corrispondente a piene con tempi di ritorno fino a 200 anni".

All'osservazione è allegata una relazione tecnica

illustrativa, a firma del dot. geol. Fabio Fabbri del maggio 2009, contenente i risultati di alcune indagini svolte a carico dell'osservante e finalizzate alla caratterizzazione geotecnica e realizzativa dei manufatti suddetti, attraverso un rilievo geomorfologico dell'area, indagini geognostiche basate su cinque sondaggi a carotaggio continuo e determinazioni speditive (Pocket test) sulla consistenza dei materiali utilizzati per la costruzione dei rilevati.

Successivamente la ditta CABE S.r.l. ha fatto pervenire alla Regione nuovi elaborati tecnici, a titolo di integrazione volontaria, volti alla verifica delle caratteristiche dei rilevati oggetto dell'osservazione e al superamento delle lacune rilevabili nella relazione originariamente presentata.

Osservazione n. 3 Bianchi costruzioni edili s.n.c. e altri

L'osservazione evidenzia che l'area produttiva in località Campiano in Comune di Talamello, in sinistra idraulica del Fiume Marecchia, ricade nella "fascia con probabilità di inondazione corrispondente a piene con tempi di ritorno fino a 200 anni" sia nel PAI vigente che nel Progetto di variante (Allegato 4A-Elaborato 2.3).

Gli osservanti chiedono la modifica della delimitazione di tale fascia di esondabilità, in quanto in sede di redazione del Progetto di variante non sono state prese in considerazione le opere attualmente presenti in fregio al corso d'acqua lungo il tratto di interesse; affermano che tali opere sono idonee a contenere i livelli di piena del fiume Marecchia, sulla base di alcune informazioni tecniche circa le caratteristiche costruttive delle opere, rispetto alle quali non viene trasmessa né indicata la documentazione da cui siano state tratte.

Gli osservanti chiedono infine di valutare con estrema attenzione le conseguenze che l'approvazione della suddetta modifica, di cui ritengono discutibili i contenuti tecnici, porterebbe alla già precaria economia della Vallata.

Osservazione n. 4 - Comune di Talamello

L'osservazione evidenzia che nel Progetto di variante (Allegato 4A-Elaborato 2.3) l'area produttiva in località Campiano, in sinistra idraulica del Fiume Marecchia, è stata mantenuta all'interno della delimitazione della "fascia con

probabilità di inondazione corrispondente a piene con tempi di ritorno fino a 200 anni" corrispondente all'assetto delineato originariamente dal PAI, poiché non sono state considerate le opere realizzate a protezione della zona negli anni 2005 e 2008 dalla Provincia di Pesaro e Urbino.

Il Comune chiede dunque che vengano riconosciuti gli effetti positivi di tali opere e che, di conseguenza, venga modificata la delimitazione della "fascia con probabilità di inondazione corrispondente a piene con tempi di ritorno fino a 200 anni" secondo le procedure previste dalle norme di piano.

In alternativa, l'osservante propone che vengano apportate modifiche all'apparato normativo del PAI che consentano la realizzazione di interventi di nuova costruzione all'interno di zone che si caratterizzino come "tessuto urbano già ampiamente edificato", seppure ricadenti entro aree a pericolosità di inondazione.

Osservazione n. 5 - Comune di Novafeltria

L'osservazione presentata dal Comune di Novafeltria si articola in due parti, la prima si concentra sulla situazione specifica dell'area occupata dal campo sportivo in località Secchiano, mentre la seconda è relativa a considerazioni generali in merito ai criteri adottati per la delimitazione delle fasce di esondazione.

5a. Campo sportivo loc. Secchiano.

L'osservazione fa rilevare come nell'Allegato 4A - Elaborato 2.3 del Progetto di variante l'area in sinistra idrografica del fiume Marecchia, su cui è ubicato l'impianto sportivo in località Secchiano, ricada nella "fascia con probabilità di inondazione corrispondente a piene con tempi di ritorno fino a 200 anni" ed evidenzia che, per tale zona, non sono previsti interventi finalizzati all'attenuazione del rischio idraulico, affermando, infine, che l'insieme di tali condizioni equivale a considerare l'area del campo sportivo alla stregua di una cassa per la laminazione delle piene fluviali.

Il Comune chiede pertanto che l'area su cui insistono le strutture sportive comunali venga protetta dal rischio di inondazione tramite specifico intervento previsto dal PAI, con conseguente modifica e integrazione degli elaborati del Progetto di variante.

5b. Considerazioni generali sui criteri adottati per la perimetrazione delle aree esondabili.

L'osservazione rileva che il Progetto di variante al PAI considera alcuni manufatti esistenti lungo il corso d'acqua ininfluenti sulle dinamiche di piena ed esprime dubbi sull'attendibilità di tale assunzione nonché sull'assetto delle fasce esondabili che ne discende, chiedendo di modificare la delimitazione delle fasce tenendo conto dello stato di fatto.

Il Comune chiede inoltre di valutare con estrema attenzione le conseguenze che l'approvazione della suddetta modifica, di cui ritiene discutibili i contenuti tecnici, porterebbe alla già precaria economia della Vallata.

Osservazione n. 6 - Comune di Novafeltria

L'osservazione, presentata dal Comune di Novafeltria, ad integrazione della precedente, si articola in una prima parte relativa all'area del depuratore, situato in prossimità del fiume Marecchia a margine del Capoluogo, e in una seconda parte riferita alla località Borgnano collocata tra il Capoluogo e la località Secchiano.

6a. Area Depuratore Capoluogo

L'osservazione fa rilevare che la zona del Capoluogo ove sono ubicati il depuratore e gli impianti sportivi è classificata nel PAI come area a rischio idraulico elevato (codice 12 MA R3).

Il Comune segnala che in corrispondenza di tale area la Provincia di Pesaro e Urbino ha eseguito nel 2009 lavori di sistemazione dell'alveo e di difesa spondale.

Il Comune chiede pertanto di verificare la funzionalità delle opere eseguite e, qualora queste fossero ritenute idonee, di ridurre l'estensione dell'area inondabile. Viceversa, nel caso in cui le opere non dovessero presentare i necessari requisiti di affidabilità, il Comune richiede un loro completamento al fine di proteggere l'area, in attuazione delle previsioni del PAI.

6b. Area Borgnano

L'osservazione fa rilevare che l'area in località Borgnano, in sinistra idrografica del fiume Marecchia, nel PAI vigente resta completamente al di fuori della "Fascia con probabilità di inondazione corrispondente a piene con tempi di ritorno fino a 200 anni", mentre nel Progetto di variante

tale fascia è stata estesa a ricomprendere buona parte dell'area stessa.

Il Comune segnala l'esistenza, fin dagli anni '70, di opere di difesa prospicienti l'area di interesse. Analogamente al caso dell'area del depuratore, il Comune richiede la verifica dell'idoneità delle opere idrauliche presenti e, nel caso questa sia riconosciuta, di modificare di conseguenza la fascia inondabile.